

Al Presidente di Regione Lombardia  
avv. Attilio Fontana

all'Assessore al Welfare di Regione  
Lombardia dott. Giulio Gallera

al Direttore Generale Welfare  
di Regione Lombardia  
dott. Marco Trivelli

al Responsabile operativo anti-Covid di  
Regione Lombardia  
dott. Giacomo Lucchini

Milano, 23 dicembre 2020

**Oggetto: Richiesta di tempestiva calendarizzazione per le vaccinazioni anti Covid-19 in Lombardia per gli operatori sanitari, socio sanitari pubblici e privati .**

Lo scorso 7 dicembre è stato illustrato **il piano vaccinale anti Covid**, dal commissario all'emergenza **Domenico Arcuri** nel corso di un incontro Governo-Regioni, alla presenza dei ministri della Salute **Roberto Speranza** e per gli Affari Sociali **Francesco Boccia**.

Nella presentazione delle linee guida di Governo, ISS, Aifa ed Agenas per l'avvio della campagna vaccinale, sono state individuate **le categorie prioritarie** che dovranno ricevere per prime le vaccinazioni che si possono così sintetizzare: prima operatori sanitari, pazienti residenti in Rsa e over 80 anni, successivamente insegnanti, forze dell'ordine e servizi essenziali.

Tra le **Categorie cui dare priorità**, al fine di potenziare l'effetto preventivo e protettivo dei vaccini, è stata identificata quella degli **Operatori sanitari e sociosanitari**.

Gli operatori sanitari e sociosanitari "in prima linea", **sia pubblici che privati accreditati** e non hanno un rischio elevato di esposizione al contagio da Coronavirus Sars-Cov2 e conseguente possibilità di trasmissione a pazienti suscettibili e vulnerabili. E' parere unanime che la vaccinazione precoce degli operatori sanitari e sociosanitari potrà aiutare a mantenere la resilienza del servizio sanitario. La priorità di vaccinazione di questa categoria è supportata anche dal principio di reciprocità, indicato dal framework di valori Sage e rappresenta quindi una priorità assoluta.

Se l'obiettivo è quello di aiutare a mantenere la "resilienza del servizio sanitario" in un'ottica di salvaguardia dei pazienti e di tutti gli operatori, **non è chiaro il motivo per il quale sono stati esclusi dal Piano vaccinale, gli operatori sanitari privati quali, ad esempio, i Medici, gli Odontoiatri, gli Igienisti, le ASO, le Segretarie di studio medico e di studio odontoiatrico privati, che possiamo identificarli nel "Team Odontoiatrico", come parimenti è stato escluso il "Team Veterinario" composto dagli operatori comunque a contatto con i proprietari di animali domestici.**

È evidenza che vi è **lo stesso rischio elevato** di esposizione all'infezione COVID-19 e possibile trasmissione ai pazienti più suscettibili e vulnerabili, questo sia che si lavori in strutture e ambulatori privati che del SSN e in quelle accreditate alla Regione.

**Per tale motivo Vi chiediamo a nome di tutte le categorie mediche che si riconoscono in ConfProfessioni di accettare il nostro invito, per consentire anche agli operatori sanitari privati di ricevere al più presto la vaccinazione anti Covid-19, e quindi di poterci inserire in un programmazione vaccinale insieme agli altri colleghi sanitari e sociosanitari lombardi, in considerazione dello status di categorie ad alto rischio che esercitano il loro ruolo tutti i giorni, con professionalità e dedizione per la salvaguardia della salute e del benessere dei cittadini.**

Con i migliori saluti

**Enrico Vannicola**  
Presidente Confprofessioni Lombardia

**Giorgio Luciano Gaspare Costenaro**  
Vice Presidente Confprofessioni Lombardia

**Evangelista Giovanni Mancini**  
Presidente ANDI Lombardia

**Francesco Orifici**  
Presidente Regionale ANMVI